

14. È sempre necessario sottoporsi ad accertamenti radiologici quando si avverte dolore?

Michael, 50 anni, una mattina si è svegliato con un forte dolore alla parte bassa della schiena dopo aver pulito il garage. Non era caduto né aveva sollevato oggetti pesanti, ma il dolore era preoccupante. *"Forse ho un'ernia discale"*, ha pensato. Dopo alcuni giorni, il dolore persisteva, soprattutto quando era seduto, e ha deciso di consultare il suo medico.

Durante la visita, Michael ha chiesto direttamente di fare una risonanza magnetica. *"Voglio solo capire cosa c'è che non va"*, ha detto. Il medico lo ha ascoltato attentamente e gli ha spiegato che, nella maggior parte dei casi, i risultati di indagini radiologiche non cambiano il modo in cui viene trattato il mal di schiena, soprattutto quando non ci sono segni premonitori come febbre, intorpidimento o debolezza inspiegabile. *"Ma se fosse qualcosa di grave?"*, ha insistito Michael.

Per rassicurarlo, il medico gli ha spiegato che molte persone senza dolore hanno risultati simili alle scansioni: protrusioni discali, usura o cambiamenti legati all'età. *"Sembrano preoccupanti"*, ha detto, *"ma spesso sono risultati normali, come le rughe all'interno"*. Gli ha suggerito di aspettare qualche settimana, rimanendo attivo e monitorando i sintomi.

All'inizio Michael si sentiva a disagio. Se il dolore era reale, come poteva la scansione non essere d'aiuto? Tuttavia, con il passare dei giorni, il dolore iniziò ad attenuarsi. Si rese conto che comprendere cosa possono e non possono mostrare le scansioni era parte integrante del processo di comprensione della sua condizione, senza ignorarla.

Un mese dopo, si sentiva molto meglio senza aver mai avuto bisogno di una diagnostica per immagini. Il sollievo non è venuto da un'immagine, ma da informazioni più chiare.

È sempre necessario sottoporsi ad accertamenti radiologici quando si avverte dolore?



Competenze che è possibile sviluppare guardando il video:

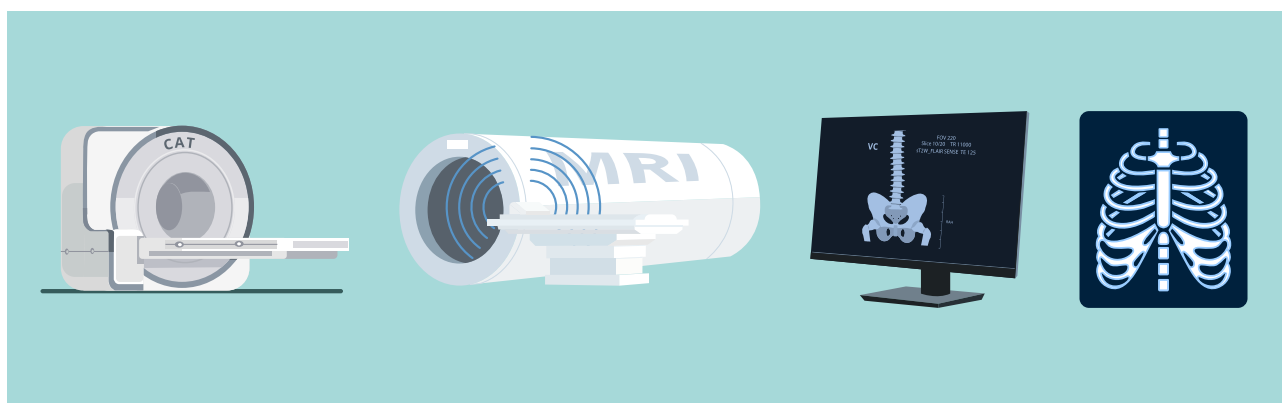
- Imparare a decidere quando un'indagine radiologica è veramente utile e quando invece non può modificare il trattamento.
- Comprendere che risultati comuni delle scansioni, come "degenerazione discale" o "usura", possono comparire anche in persone che non avvertono dolore.
- Riconoscere l'importanza di discutere le opzioni con il proprio medico prima di richiedere degli esami.
- Acquisire maggiore sicurezza nel porre domande e interpretare le informazioni mediche in modo che abbiano senso per la propria situazione.

Link a YouTube: <https://youtu.be/W6apGCZSsqY>

14.1. Perché potrebbe non essere necessario effettuare subito una risonanza magnetica o una radiografia?

1. **I reperti "normali" sono comuni, anche in assenza di dolore:** Sapevi che molti sintomi visibili tramite TAC, come bulging discali della colonna o alterazioni degenerative, in realtà sono presenti in molte persone che non hanno alcun dolore? Ad esempio, gli studi dimostrano che all'età di 50 anni, circa 8 persone su 10 che non soffrono di mal di schiena presentano ancora alcuni cambiamenti legati all'età rilevati tramite risonanza magnetica. Ciò significa che spesso tali riscontri sono solo normali segni dell'invecchiamento e non la causa del dolore.
2. **Le immagini radiologiche non accelerano il recupero per la maggior parte dei dolori comuni:** In caso di dolori recenti alla schiena o al collo che non presentano sintomi gravi e significativi o che incidono pesantemente sulla qualità della vita, sottoporsi a un esame radiologico in una fase precoce non accelera la guarigione, ma aumenta il rischio di rallentare il ritorno alle normali attività, come il lavoro.
3. **Imaging non necessario può portare a passaggi inutili:** A volte un esame radiologico può individuare qualcosa come una protuberanza del disco, che è un riscontro normale anche nelle persone che non avvertono dolore. Purtroppo, risultati così normali in un imaging possono talvolta portare a ulteriori esami, visite specialistiche, iniezioni o persino interventi chirurgici di cui in realtà non si ha bisogno. Ciò aumenta la tua frustrazione e le spese mediche, senza realmente alleviare il dolore.
4. **Vedere un esame radiologico può farti preoccupare di più:** A volte, vedere una esame radiologico con risultati comuni e innocui può in realtà farti sentire più preoccupato o ansioso nei confronti del tuo corpo. Questa preoccupazione extra può in realtà peggiorare la sensazione del dolore.

È sempre necessario sottoporsi ad accertamenti radiologici quando si avverte dolore?



14.2. Cosa potrebbe dirti il tuo medico (e perché potrebbe non prescrivere un esame radiologico)?

Immagina di parlare con il tuo medico di un nuovo mal di schiena. Ecco cosa potrebbe dirti e perché:

“Capisco perché stai pensando a una risonanza magnetica, come spesso accade. È naturale voler “vedere” cosa succede all’interno. Tuttavia, per il tuo tipo di mal di schiena, che è appena iniziato e non presenta gravi segnali d’allarme, sconsigliamo una risonanza magnetica.

Il motivo principale è che la maggior parte dei dolori comuni come il tuo scompare in poche settimane. Inoltre, gli esami radiologici spesso mostrano caratteristiche comuni anche in persone che non hanno dolore. Quindi, vedere qualcosa del genere in un esame radiologico potrebbe solo farti preoccupare di più, anche se non è la causa reale del tuo dolore attuale.

Il mio obiettivo è aiutarti a stare meglio in modo sicuro ed efficace e, per ora, ciò significa concentrarmi sul rimanere attivo e usare semplici antidolorifici, piuttosto che passare subito a un esame radiologico che potrebbe causare più preoccupazione che aiuto.

Continueremo a monitorare la situazione e, se dovesse cambiare qualcosa, valuteremo se un esame radiologico potrebbe essere utile.”

Messaggi chiave:

In caso di episodi di dolore alla schiena o al collo, non è sempre necessario sottoporsi a un esame radiologico, come regola generale. **In caso di dubbi, è consigliabile consultare il medico, che saprà come rassicurarvi o indicarvi quando sottoporvi a un esame radiologico.**